

Apologia del fascismo, cosa prevede la nuova proposta di legge

Autore: Redazione

Sta creando **molto scalpore** in questi giorni la **nuova proposta di legge**, a firma Emanuele Fiano del Pd, che introdurrebbe il reato di **propaganda del fascismo e del nazismo**. Il disegno di legge, approvato alla Camera per la discussione generale lunedì 10 luglio, mira a punire la divulgazione e la promozione pubblica, con **scritte, immagini o vendita di beni**, del partito fascista. Le opinioni dei partiti di opposizione sono però negative, con il **Movimento 5 Stelle** in particolare che definisce la nuova proposta "**liberticida**".

Vediamo di **fare chiarezza** e spiegare quali modifiche la nuova legge introdurrebbe nel Codice penale.

La proposta di legge Fiano contro la propaganda del fascismo

Cosa prevede il disegno di legge a prima firma Emanuele Fiano?

La norma andrebbe a **modificare il Codice penale** introducendo l'articolo 293 bis, finalizzato a punire "chiunque **propaganda le immagini o i contenuti** propri del partito **fascista** o del partito **nazionalsocialista** tedesco" e delle loro ideologie. Una norma dagli effetti pratici ben più ampi delle leggi già esistenti, che renderebbe perseguibile la **produzione**, distribuzione, diffusione e **vendita dei beni** che chiaramente si rifanno all'ideologia del nazifascismo.

Non solo: sarebbe punibile con la nuova legge anche il **richiamo pubblico alla simbologia** e alla gestualità dei partiti fascisti e nazisti. Insomma, commetterebbe reato, dopo tante denunce andate a vuoti negli anni passati, **chi in pubblico facesse il saluto romano**. La pena prevista è la reclusione da sei mesi a due anni, aumentata di un terzo se il fatto è commesso attraverso **strumenti telematici o informatici**.

Movimento 5 Stelle, è polemica

La proposta di legge del Pd ha però provocato **numerose polemiche** in questi giorni, che non hanno mancato di infiammare l'opinione pubblica anche sui social network. Le proteste maggiori sono arrivate dal **Movimento 5 Stelle**, i cui rappresentanti hanno depositato in Commissione Affari Costituzionali un parere nel quale **definiscono il provvedimento "liberticida"**. Il Movimento parla di rischio di condanna anche di condotte meramente "elogiative" o "estemporanee". Immediata la replica di Renzi su Twitter: "**Liberticida era il fascismo**, non la legge sull'apologia del fascismo".

Si esprime con parere contrario alla proposta di legge di Fiano anche **Matteo Salvini**, che parla di introduzione del "**reato di opinione**" e sostiene che "le idee, belle o brutte, si possono confutare ma non arrestare". Il tema resta molto dibattuto sui social in questi giorni.

La spiaggia fascista di Chioggia

A rendere la polemica **ancora più vivace** è stata la settimana scorsa l'inchiesta di Repubblica su uno **stabilimento balneare di Chioggia**, in Veneto, che presentava fin dall'ingresso evidenti riferimenti al fascismo e rimandi alla dittatura e a Mussolini. All'interno dello stabilimento, **cartelloni che inneggiavano al duce**, scritte contro la democrazia e minacciosi messaggi razzisti e sessisti. Il proprietario dello stabilimento è stato costretto dalle autorità a **rimuovere tutti i riferimenti al fascismo**, ma proprio questo fatto di cronaca ha reso ancora più evidente la **necessità di una regolamentazione** che stabilisca cosa fare caso per caso, anche quando il cittadino accusato non ha intenzione di "ricostituire il disciolto partito fascista".

Le norme attuali: legge Scelba e legge Mancino

È infatti questo il reato principale previsto dalla **legge Scelba**, introdotta nel 1952 e ancora valida, che punisce chi promuove e organizza la costituzione "di **un'associazione**, di un **movimento** o di un **gruppo**" aventi le finalità di "**riorganizzazione del disciolto partito fascista**". In realtà la legge Scelba punisce anche chi esalti principi o metodi del fascismo in pubblico, e la più recente **legge Mancino** del 1993 è intervenuta a sanzionare tutte quelle condotte legate all'ideologia nazifascista che **incitino alla violenza e alla discriminazione** per motivi razziali o religiosi.

Resta però, ed è proprio questo che si vuole cambiare con la legge a firma Fiano, **una zona grigia** di condotte pubbliche che si rifanno o **esaltano esplicitamente il fascismo** ma non sono attualmente perseguibili. È il caso, appunto, del saluto romano e della vendita di beni che inneggiano al fascismo e alla dittatura. Con il nuovo disegno di legge queste condotte diventerebbero **a tutti gli effetti reati punibili**.

<https://www.diritto.it/apologia-del-fascismo-cosa-prevede-la-nuova-proposta-legge/>